

RELATRICI E RELATORI

Alberti Annalisa

Direttore Didattico corso di laurea in infermieristica
Sezione Rho

Benincasa Susanna

Dirigente Medico UOC Cardiologia Rho

Dagani Regina

Dirigente Medico UOC Medicina Rho

De Angelis Giuseppe

Direttore UOC Cardiologia e Unità Coronarica Rho

Di Nuovo Franca

Direttore UOC Anatomia Patologica Garbagnate

Frigerio Ambrogio

Direttore UOC Ostetricia Ginecologia Rho

Marone Mario

Medico di Medicina Generale

Martini Annamaria

Presidente CUG ASST Rhodense

Palvarini Michela

Cardiologo

Politi Luigi Vincenzo

Dirigente Medico UOC Cardiologia Rho

Grapelli Luciana

Dirigente Medico Direzione Medica di Garbagnate

Vismara Alessandro

Direttore F.F. UOC Medicina Rho

Vittori Guido

Dirigente Medico UOC Cardiologia Rho

Promotore dell'iniziativa

Direzione Generale ASST Rhodense
CUG ASST Rhodense

Responsabile Scientifico

Giuseppe de Angelis
Direttore UOC Cardiologia e Unità Coronarica Rho

Segreteria Organizzativa

Marika Tedeschi
Ufficio Formazione Permanente ASST Rhodense
Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Milanese (MI)
Tel. 02.99430 2146/2005/2049
Fax 02.99430 2507
mail: mtedeschi@asst-rhodense.it

Destinatari: medici e professioni ECM/CROAS

Disponibilità posti: 40 per 1ª edizione
80 per 2ª edizione

Modalità di partecipazione: compilare il modulo di iscrizione, disponibile al link
<http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm>
e trasmetterlo via mail all'indirizzo
mtedeschi@asst-rhodense.it

Conferma iscrizione:

- ▶ per i dipendenti dell'ASST Rhodense è possibile controllare l'avvenuta registrazione sul portale "My Aliseo"
- ▶ agli esterni verrà confermata iscrizione via e-mail.

Accreditamento:

è stato richiesto accreditamento ECM/CPD e CROAS Lombardia. La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto.

Corso di formazione

Ci mettiamo il cuore. Per la parità di genere.



1° edizione

14 maggio 2019

dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Sala Capacchione A - Rho

15 maggio 2019

dalle ore 14.00 alle ore 18.00
Sala Capacchione B - Rho

2° edizione

8 ottobre 2019

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

9 ottobre 2019

dalle ore 14.00 alle ore 18.00
Auditorium Garbagnate

PREMESSA

È ormai accertato che le malattie cardiovascolari (MCV) non sono più un problema esclusivamente del genere maschile, ma costituiscono la principale causa di mortalità e disabilità nella popolazione femminile di età superiore ai 50 anni.

È noto, infatti, che nel genere femminile le MCV hanno un esordio posticipato di circa 10-15 anni rispetto a quanto accade negli uomini, poiché gli estrogeni ovarici, prodotti nel corso della vita fertile, svolgono un'azione protettiva sull'apparato cardiovascolare (CV), rinviando la comparsa di MCV al periodo peri e post-menopausale. Inoltre, la crescente aspettativa di vita che si è determinata negli ultimi decenni ha comportato un incremento del numero delle donne in menopausa e, quindi, anche delle patologie strettamente correlate al deficit ormonale, tra cui le MCV. Fino a qualche anno fa le campagne di prevenzione si sono concentrate su patologie tipicamente femminili come il tumore alla mammella e dell'utero, trascurando invece le MCV. Nonostante l'aumento crescente di dati pubblicati sulle differenze di genere tali presupposti epidemiologici sono stati trascurati nella pratica clinica, né si sono tradotti in una definitiva presa di coscienza da parte della comunità scientifica e della stessa popolazione femminile.

Per molto tempo, le donne sono risultate a minor rischio CV e si è ritenuto che le MCV colpissero con le stesse modalità e gli stessi meccanismi entrambi i generi: pertanto, si è consolidata la convinzione secondo cui le popolazioni maschile e femminile potessero e dovessero ricevere simili misure di prevenzione e trattamento.

Il corso di formazione, già realizzato nell'anno 2018 a seguito dell'adesione dell'ASST Rhodense al bando regionale «Progettare la parità in Lombardia 2017», ha quale obiettivo principale l'approfondimento delle differenze di genere in ambito cardiovascolare, contribuendo alla creazione di programmi di prevenzione e di cura sempre più mirati e declinati al femminile.

Obiettivi formativi:

- aggiornare le conoscenze e le competenze dei medici e degli operatori psico-socio-sanitari sulle patologie cardiovascolari, declinate al femminile
- costruire un linguaggio comune fra gli operatori
- sensibilizzare sull'importanza della prevenzione - promuovere e favorire il consolidamento di un modello di presa in carico e gestione della salute femminile che pone la donna al centro della cura.

PROGRAMMA

Prima giornata

9.00-9.30

Medicina di genere: la progettualità dell'ASST Rhodense

A. Martini

9.30-10.00

Medicina di genere: la cultura della differenza

F. Di Nuovo

10.00-10.30

Il profilo di rischio cardiovascolare nella donna in menopausa

S. Benincasa

10.30-11.00

Terapia della donna ad elevato rischio cardiovascolare: cosa dicono i grandi trial?

G. Vittori

11.00-11.30

La sindrome TAKO-TSUBO

G. De Angelis

11.30-12.00

Donna e diabete nella valutazione del rischio cardiovascolare: quali differenze di genere?

R. Dagani

12.00-12.30

La terapia ormonale sostitutiva: quale spazio nella prevenzione cardiovascolare?

A. Frigerio

12.30-13.00

Tavola Rotonda

Moderatore: G. De Angelis

Seconda giornata

14.00-14.30

Il cuore al femminile: dove eravamo rimasti

G. De Angelis

14.30-15.00

Epidemiologia della cardiopatia ischemica nella donna

L. Grapelli

15.00-15.30

La prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari nella donna

V. Politi

15.30-16.00

La riabilitazione cardiopolmonare "al femminile"

M. Palvarini

16.00-16.30

La cultura di genere nell'ambito della prevenzione cardiovascolare dell'ambulatorio del MMG

M. Marone

16.30-17.00

Ematologia e rischio cardiovascolare nella donna

A. Vismara

17.00-17.30

L'assistenza al femminile

A. Alberti

17.30-18.00

Tavola Rotonda

Moderatore: G. De Angelis

Chiusura del corso e questionario di verifica dell'apprendimento